

CONTI E PROSPETTIVE Un 2022 di soddisfazioni per il gruppo di Concesio: anticipati gli obiettivi previsti al 2025



Una veduta dall'alto del nuovo insediamento realizzato dalla Metal Work a Concesio per lo stampaggio di componenti in plastica: il gruppo ha archiviato il 2022 con performance record

Metal Work aggiorna i record e rafforza la crescita no-limits

Ricavi consolidati a 255,3 milioni, utile netto a 15,622 mln di euro
Finanziamento in pool da 30 mln
A breve il business plan al 2028

●● Un record dopo l'altro con ricavi e risultato netto: il gruppo che fa riferimento alla Metal Work Holding spa di Concesio, sempre più internazionalizzato, archivia un 2022 definito «eccezionale», anticipando di fatto gli obiettivi del piano industriale inizialmente fissati al 2025, e rilancia una sfida no-limits. Leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per automazione e pneumatica, con competenze anche nella meccatronica, è guidato dai tre amministratori delegati Giampietro Gamba (operation e fabbrica), Daniele Marconi (commerciale, strategie e marketing) e Valentino Pellenghi (finanza). Un caso di governance quasi unico in Italia, con una netta separazione tra proprietà e gestione manageriale, nel solco della strada tracciata dal fondatore, Erminio Bonatti, scomparso nel novembre 2017, con l'azienda gestita come una famiglia, in cui si respira un grande senso di appartenenza. Un'attenzione per i collaboratori - 1.300 complessivamente, di cui 600 nel quartier generale in Valtrompia - testimoniata dai 648 mila euro messi a disposizione l'anno scorso come welfare, oltre che dall'impegno messo in campo sul fronte ESG.

Forte di 64 società, tra commerciali e produttive - compresa la Holding, impegnata nella diversificazione, come conferma, tra l'altro, la recente acquisizione dello Studio Eureka di Brescia - il gruppo sta già lavorando al nuovo business plan 2023-2028. «Un piano orientato su un'ulteriore crescita, sia interna che con acquisizioni in settori complementari, come quella realizzata in Spagna», anticipano Gamba, Marconi e Pel-

lenghi ribadendo l'attenzione per il mercato tedesco. Obiettivi da realizzare anche grazie al nuovo finanziamento in pool, del valore di 30 milioni di euro, sottoscritto con Crédit Agricole Italia (per 20 mln di euro), come banca agente, e Cassa Depositi e Prestiti (10 milioni): risorse da utilizzare pure nella transizione green. Uno sforzo, in tema di investimenti, che trova riscontro nei quasi 21 milioni di euro concretizzati nel 2022, che portano il totale nell'ultimo triennio a 40 milioni di euro. L'impegno, in questo ambito, fa emergere l'immobile rilevato in Inghilterra per potenziare la filiale, la ricerca di una struttura per rendere adeguata alle esigenze del mercato (di spicco nel business di Metal Work) della sede in Texas. In Italia, in particolare a Brescia, l'obiettivo è concentrato sulla controllata operativa nella zona industriale prossima a rafforzarsi con un'acquisizione a Lumezzane.

In attesa di tagliare i nuovi traguardi, il gruppo di Concesio saluta l'esercizio al 31 dicembre scorso con ricavi consolidati in accelerazione a 255,359 milioni di euro (223,092 mln dodici mesi prima), un margine operativo lordo di 40,502 milioni di euro (era di 36,938 mln di euro), un risultato operativo di 22,783 mln di euro (19,266 milioni di euro in precedenza) e un utile netto abbondantemente in doppia cifra a fronte di profitti per 14,322 mln di euro nel 2021. Il 2023, dai primi segnali emersi dal mercato, si prospetta di consolidamento con performance in linea con il 2022. Senza per questo sminuire l'ottimismo e la volontà di vincere le prossime sfide. ● **R.E.**



Giampietro Gamba, Daniele Marconi e Valentino Pellenghi sono alla guida del gruppo Metal Work di Concesio